

# L'Udc: la politica economica del governo è fallimentare

**NUOVE CRITICHE  
 DEL PARTITO DI CESA  
 CHE SI SCHIERA CON IL  
 FRONTE DEL NO IN VISTA  
 DEL VOTO DI OTTOBRE  
 SUL DDL BOSCHI**

## LA POLEMICA

ROMA «Non voteremo più nulla a scatola chiusa. Esamineremo ogni proposta del governo cercando di migliorarla e se ci saremo riusciti e ci convincerà la voteremo, altrimenti daremo voto contrario. Ma quello che chiediamo a Renzi è un cambio di registro reale». Il segretario nazionale Udc Lorenzo Cesa, chiude la festa nazionale del partito a Gallipoli, avvertendo il governo Renzi. «Bisogna cambiare la politica del governo e non la comunicazione». Serve «un'agenda concreta di interventi che rimettano l'economia al centro delle politiche del Paese. Se vincerà il "no" - continua Cesa - dobbiamo riscrivere insieme le regole del gioco e poi andare a votare e dare finalmente una maggioranza e un governo eletti dai cittadini all'Italia». «Stiamo lavorando sul polo di centro. Mi

auguro che ci sia un consenso da parte di tutti» perché «c'è bisogno di un soggetto politico, che definirei delle persone di buon senso che possano veramente tornare a guidare il nostro paese». «Noi dell'Udc - ha anche detto Cesa - siamo i delusi da Renzi. Siamo stati leali, abbiamo voluto dare credito a Renzi perché quando si è presentato davanti al Paese diceva le cose giuste. Qual è il problema allora? Il problema è che non le ha fatte».

«Io non credo che Renzi sia antidemocratico - ha aggiunto - ma il dato di fatto è che sta creando le condizioni perché un domani l'Italia possa avere un nuovo Putin che regna su tutti senza contrappesi. Non ho votato Dc tutta la vita per finire sotto un sosia dell'ex capo del Kgb». «La gente dell'Udc - sostiene Cesa - è tutta, convintamente, compatta e decisa a votare no al referendum costituzionale. Abbiamo convocato gli Organi di partito e lo stesso orgoglio che spinge la nostra base a dire no, si è respirato anche nella dirigenza nazionale. Certo c'è anche qualcuno che ha scelto un'altra strada. Qualcuno che ha deciso di votare sì ma l'Udc si schiera dalla parte del no».

**B.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

